

Progetto di Messa in Sicurezza Operativa del sito Ex Miteni Trissino (VI)

Aggiornamento al 31/08/2024

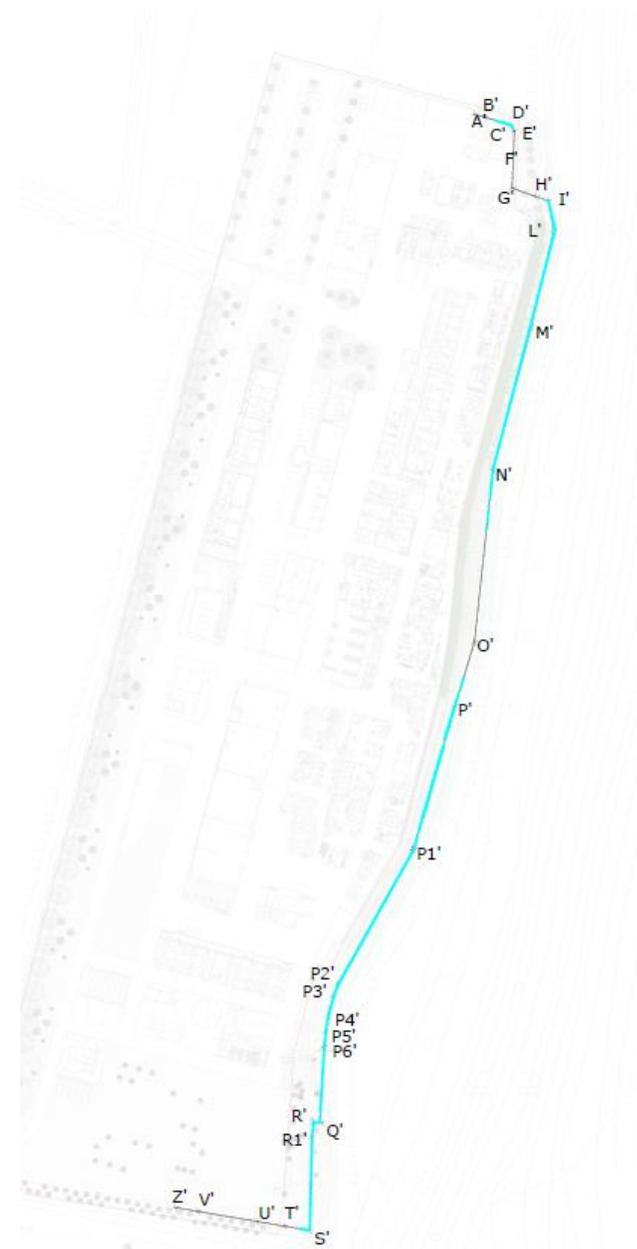
Progetto di MISO



Il progetto di MISO presentato a dicembre 2019 ed approvato con Determina del comune di Trissino n. 3437 del 04/03/2020 prevedeva:

- Realizzazione di un sistema di confinamento laterale di lunghezza complessiva di 580 m, tramite palancoato, lungo il lato est, con due brevi tratti a nord e a sud nel greto del Torrente Poscola per una profondità media di 9-13 metri. La struttura è finalizzata a limitare l'infiltrazione delle acque sotterranee lungo il lato est.
- Progettazione di test di trattabilità in laboratorio per individuare la tecnologia di bonifica migliore.
- Interventi di plume control realizzati attraverso l'ottimizzazione dei sistemi barriera per ottenere una più efficace gestione degli emungimenti in funzione delle variazioni delle condizioni di falda. Erano previste come attività principali: terebrazione di nuovi pozzi e manutenzione di altri, chiusura di pozzi non efficaci, interventi a livello impiantistico come installazione di sensori di livello, inverter, nuovi connettori e un nuovo sistema di automazione e controllo. Era prevista inoltre la realizzazione di una vasca di equalizzazione per ottimizzare le prestazioni del TAF.

In data 17/04/2023 è stato presentato il progetto esecutivo per la variante del progetto di MISO che prevede l'adeguamento dell'impianto di depurazione finalizzato, tra le altre attività, all'ottimizzazione del sistema di equalizzazione delle acque.



Stato Avanzamento Lavori al 31/08/2024

Numero palancole infisse

- Baffo Nord: 10 su 60
- Poscola Nord: 130 su 136
- Poscola Sud: 241 su 326
- Baffo Sud: 56 su 115

Lunghezza dei singoli tratti completati

- Baffo Nord: 9,10 m su 54,60 m
- Poscola Nord: 117,95 m su 123,35 m
- Poscola Sud: 218,66 m su 295,70 m
- Baffo Sud: 50,80 m su 104,30 m

Percentuale avanzamento lavori (n. palancole/tratto)

- Baffo Nord: 17 %
- Poscola Nord: 96 %
- Poscola Sud: 74 %
- Baffo Sud: 49 %

Percentuale avanzamento lavori (m² palancole/tratto)

- Baffo Nord: 18 %
- Poscola Nord: 94 %
- Poscola Sud: 73%
- Baffo Sud: 34 %

Progetto di MISO - test trattabilità



Lo scopo di queste prove sperimentali, previste dal progetto di MISO, era quello di individuare il reagente e le condizioni di pH più efficaci per il trattamento dei PFAS adsorbiti sia alla matrice suolo che presenti in falda. La tecnologia applicata si basa sul trattamento chimico di ossidoriduzione della matrice contaminata mediante l'applicazione di specifici reagenti ossidanti o riducenti in grado di degradare i contaminanti presenti in sostanze meno tossiche o innocue.

I test sono stati eseguiti a scala di laboratorio nel 2022 e i risultati sono stati presentati nello stesso anno.

I risultati ottenuti, vista la matrice complessa trattata e le caratteristiche chimico fisiche delle sostanze, non possono essere considerati esaustivi ed efficaci per una piena applicazione a scala di sito.

ARPAV ha chiesto il supporto di ISPRA ai fini di valutare le procedure applicate e i risultati conseguiti.

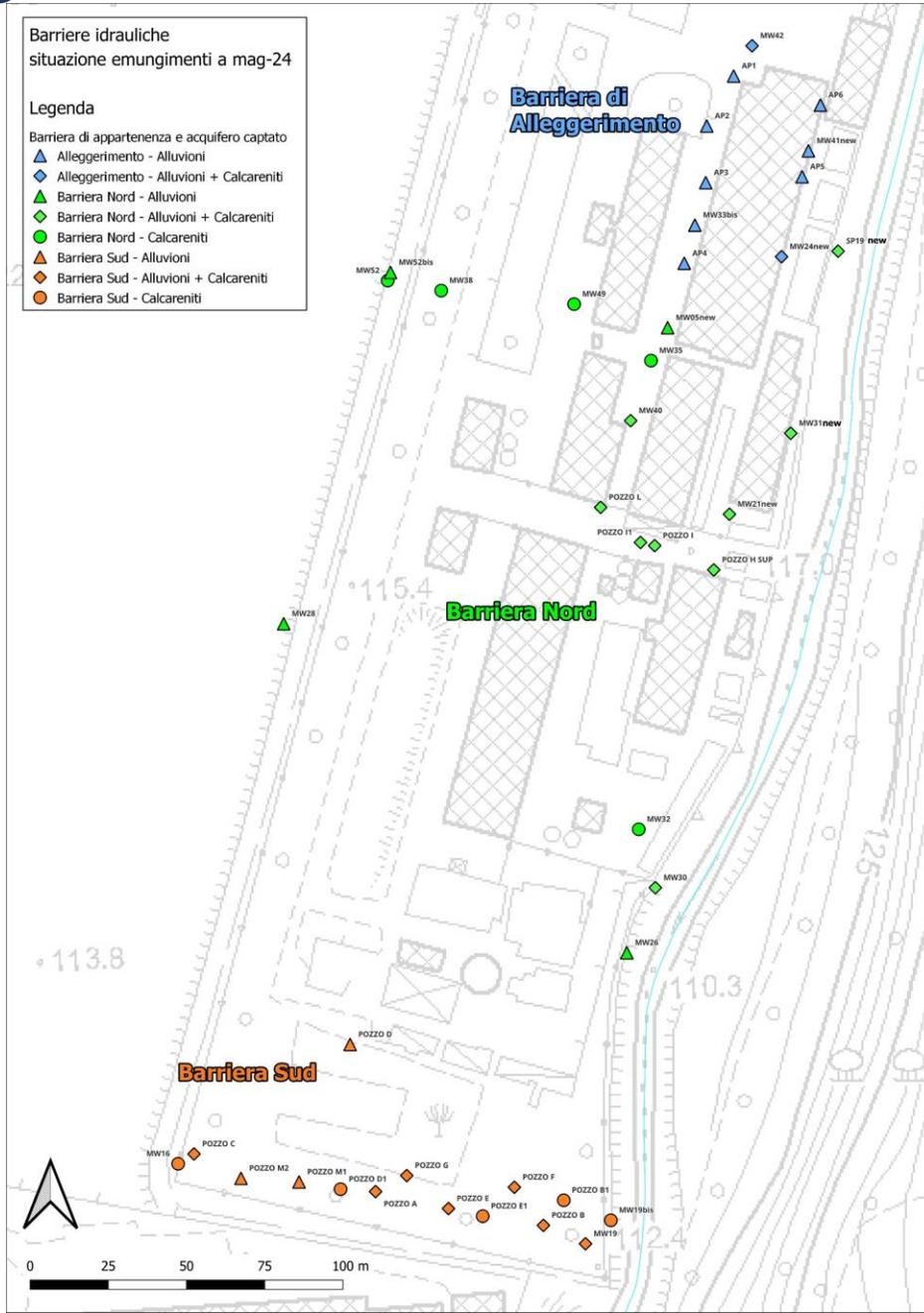
Progetto di MISO - test trattabilità



ISPRA ha illustrato le carenze contenute nel documento riassuntivo degli esiti dei test eseguiti, “le quali impediscono di formulare valutazioni circa l’efficacia dei trattamenti descritti nella documentazione presentata. Donini riferisce che l’ulteriore sviluppo delle attività di trattamento sperimentale dei contaminanti presenti nelle acque di falda e nei suoli saranno proposte da ICI3 a valle della definizione delle strategie di intervento sul sito. Allo stato attuale non si intende replicare o approfondire la sperimentazione secondo le indicazioni/prescrizioni di Ispra. Avv. Honert chiede a Ispra di valutare la possibilità di una ricerca congiunta coinvolgendo anche Enti Universitari per la definizione di tecnologie chimiche idonee a intervenire sui Pfas. Ispra conferma la disponibilità precisando di non aver risorse economiche da destinare alla sperimentazione.” (tratto da CdS del 12/10/2023)

Dunque, i risultati ottenuti, vista la matrice complessa trattata e le caratteristiche chimico fisiche delle sostanze, non possono essere considerati esaustivi ed efficaci per una piena applicazione a scala di sito.

Progetto di MISO – barriera idraulica



La “barriera sud” è posizionata lungo il lato sud dello stabilimento, la “barriera nord “ è costituita da più pozzi posizionati in varie aree dello stabilimento impattate in diversa misura dalla presenza di PFAS, la “barriera di alleggerimento” è posta a nord in zone ad elevata concentrazione di contaminanti.

In tutte e tre le barriere sono presenti pozzi che attingono sia dall’acquifero alluvionale che dalla porzione calcarenitica più profonda.

Progetto di MISO – barriera idraulica



arpav

Attualmente la barriera risulta avere la seguente configurazione: 15 pozzi in barriera sud, 18 nella barriera nord e 10 nella barriera di alleggerimento.

BARRIERA SUD	BARRIERA NORD	BARRIERA ALLEGGERIMENTO
POZZO A, POZZO B, MW19, MW19 BIS, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G, POZZO M1, POZZO M2	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21 - new, MW26, MW28, MW30, MW31/MW31 - new, MW32, MW32 BIS, MW38, MW40, MW49 , MW52, MW52 BIS, MW05 - new, MW35, SP19/SP19 - new	AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW24 -new, MW33 BIS, MW41 - new, MW42

Tabella 17. Pozzi di emungimento appartenenti al sistema barriera.

Progetto di MISO – barriera idraulica



Data	Punti di emungimento	Alleggerimento	Nord	Sud	Totale
dic-18	Numero punti	2	18	13	33
dic-18	ID punti	MW24, MW33bis	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21+MW06, MW26, MW27, POZZO 2, MW30, MW31, MW32, MW32bis, MW33, MW04, MW05, MW34, MW35, SP19	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G	
dic-19	Numero punti	10	18	13	41
dic-19	ID punti	MW24, MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW41, MW42	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21+MW06, MW26, MW27, POZZO 2, MW30, MW31, MW32, MW32bis, MW33, MW04, MW05, MW34, MW35, SP19	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G	
dic-20	Numero punti	10	22	13	45
dic-20	ID punti	MW24, MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW41, MW42	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21+MW06, MW26, MW27, POZZO 2, MW30, MW31, MW32, MW32bis, MW33, MW04, MW05, MW34, MW35, SP19, MW22, MW38, MW40, MW49	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G	
dic-21	Numero punti	10	17	13	40
dic-21	ID punti	MW24, MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW41, MW42	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21+MW06, MW26, MW27, POZZO 2, MW30, MW31, MW32, MW32bis, MW33, MW04, MW05, MW34, MW35, SP19, MW22, MW38, MW40, MW49	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G	
dic-22	Numero punti	10	19	15	44
dic-22	ID punti	MW24, MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW41, MW42	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW21+MW06, MW26, MW27, MW30, MW31, MW32, MW05, MW35, SP19, MW22, MW38, MW40, MW49, MW21new, MW28, MW52, MW52bis, MW05new	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G, POZZO M1, POZZO M2	
dic-23	Numero punti	10	18	15	43
dic-23	ID punti	MW24, MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW41, MW42, MW24new, MW41new	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW26, MW30, MW31, MW32, MW35, SP19, MW22, MW38, MW40, MW49, MW21new, MW28, MW52, MW52bis, MW05new, MW31new, SP19new	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G, POZZO M1, POZZO M2	
mag-24	Numero punti	10	18	15	43
mag-24	ID punti	MW33bis, AP1, AP2, AP3, AP4, AP5, AP6, MW42, MW24new, MW41new	POZZO H SUP, POZZO I, POZZO I1, POZZO L, MW26, MW30, MW32, MW35, MW38, MW40, MW49, MW21new, MW28, MW52, MW52bis, MW05new, MW31new, SP19new	POZZO A, POZZO B, MW19, MW19bis, POZZO B1, POZZO C, POZZO D, POZZO D1, POZZO E, POZZO E1, MW16, POZZO F, POZZO G, POZZO M1, POZZO M2	

Sono conteggiati i pozzi ufficialmente attivi per ciascuna barriera, indipendentemente dalla loro funzionalità (per stato dell'opera o per livello della falda).

Le variazioni in aumento rispetto all'anno precedente sono evidenziate con il grassetto, quelle in diminuzione con il grassetto barrato.

Progetto di MISO – Attività di ARPAV

ARPAV esegue delle verifiche periodiche alla barriera e al TAF rilevando il numero di pozzi in emungimento, le portate estratte nonché eventuali anomalie, vengono anche verificati i quaderni della manutenzione relativi al TAF e i dati inseriti nel portale appositamente predisposto. Nel corso dell'ultimo sopralluogo eseguito in data 15/04/2024 risultavano essere attivi tutti i 43 punti di emungimento previsti in condizioni di morbida dal modello idrogeologico sviluppato nell'ambito del progetto di MISO.

Tabella 3 - Confronto della configurazione delle barriere idrauliche tra i sopralluoghi del 25/02/2022, 26/04/2023 e 15/04/2024.

Stato pozzi/piezometri	Sopralluogo 25/02/2022	Sopralluogo 26/04/2023	Sopralluogo 15/04/2024
Condizioni piezometriche	Intermedia	Magra	Morbida
FERMI	13	6	7
IN MARCIA STABILE	22	32	36
A REGIME INTERMITTENTE	6	5	0
N. totale punti di emungimento	41	43	43

Tabella 4 - Stato di attività dei filtri e portate in ingresso ai filtri attivi al rilievo del 15/04/2024.

	Numero filtri attivi	Filtri attivi	Q singolo filtro (mc/h)	Numero filtri inattivi	Filtri inattivi
Barriera Sud	2	530 S-01A	36,9 *	1	530 S-01B in svuotamento per sostituzione carboni
		530 S-02A	36,9 *		
Barriera Nord	4	530 S-03B	42,5	2	530 S-03A 530 S-03F vuoti per sostituzione carboni
		530 S-03C	41,8		
		530 S-03D	44,5		
		530 S-03E	42,4		

* Q = (Q totale - somma Q Barriera Nord) / 2

Progetto di MISO – barriera idraulica



Nello specifico erano previsti i seguenti interventi nei pozzi barriera:

Pozzi nell'acquifero alluvionale ("superficiali")

- MW21, MW31, MW41, MW24, SP19, MW05: riperforazione e installazione pozzo di maggior diametro (PVC 6");
- MW04, MW06, MW27: rimozione pompa ed utilizzo quale punto di monitoraggio;
- Pozzi M1, M2: pozzi di nuova realizzazione (plume control);
- Pozzi D, C: rimozione pompa ed utilizzo quale punto di monitoraggio;
- Pozzo A: installazione di una pompa di magra (plume control).

Pozzi nel substrato calcarenitico ("profondi")

- MW40: nuovo punto di emungimento (piezometro già esistente);
- MW32: ripristino dell'emungimento;
- MW34: rimozione pompa e cementazione pozzo;
- Pozzo 2: rimozione pompa e cementazione pozzo;
- MW16: rimozione pompa ed utilizzo quale punto di monitoraggio.

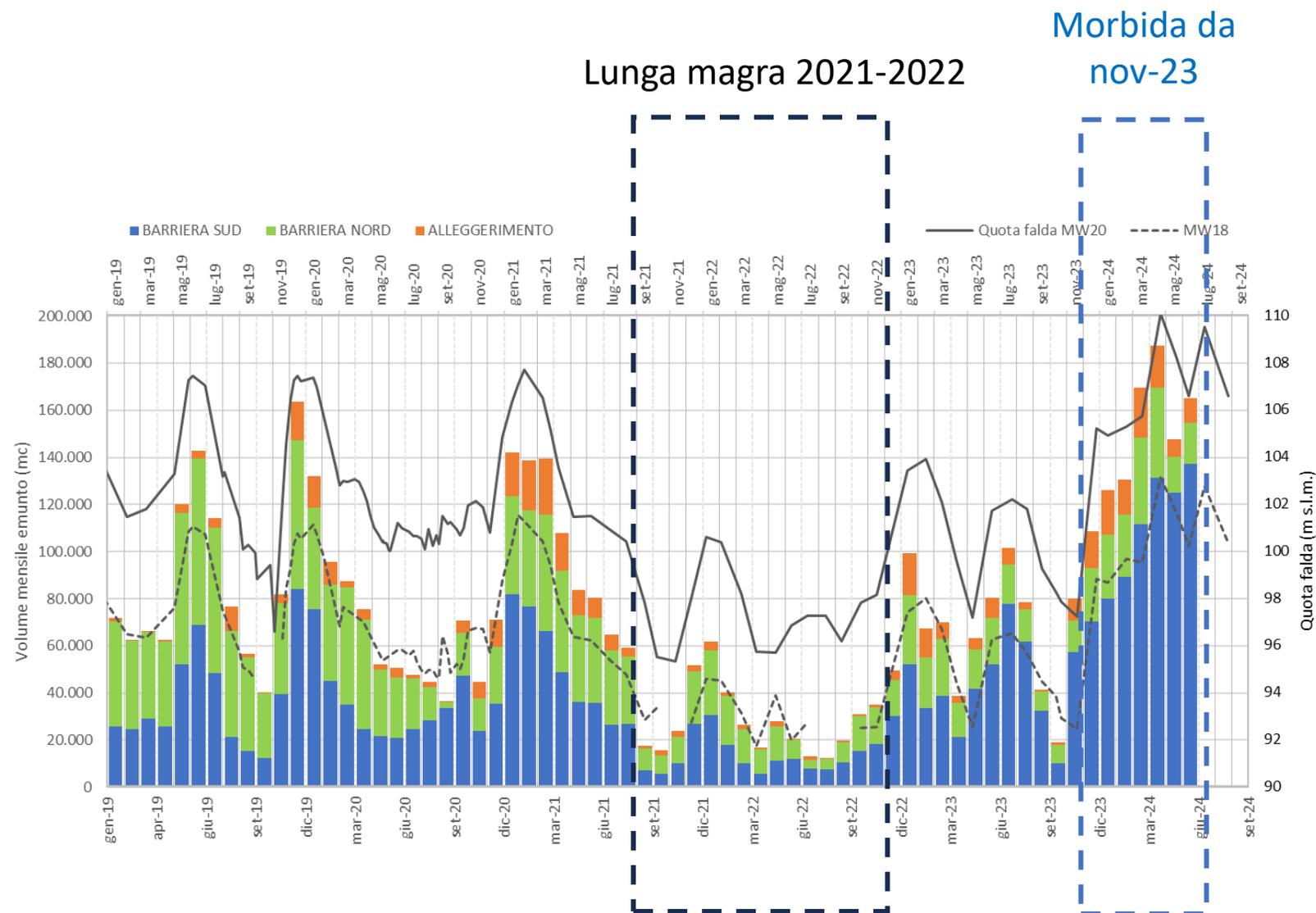
Tratta da "Progetto di messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee di AECOM, dicembre 2019

Alla data attuale risultano essere stati completati i lavori relativi al rifacimento di pozzi e alla realizzazione di nuovi punti di emungimento nonché buona parte dei lavori relativi al rifacimento degli impianti.

Progetto di MISO - barriera idraulica

Volumi estratti

- Barriera Sud e Barriera Nord danno il contributo più rilevante in termini di volumi emunti
- Barriera di alleggerimento dà un contributo volumetricamente molto inferiore rispetto alle altre due; il volume emunto va praticamente a 0 in condizioni di magra (ma il contributo è rilevante in termini di masse estratte)
- Lunga magra quasi ininterrotta da set-21 a set-22 compresi
- Nel 2023 si ritorna su condizioni intermedie con 2 picchi di morbida (gen-23 e giu-23)
- A nov-23 si verifica un rapido incremento dei livelli di falda, che porta a condizioni di morbida straordinaria a marzo 2024; queste condizioni di morbida perdurano fino a giugno 2024.

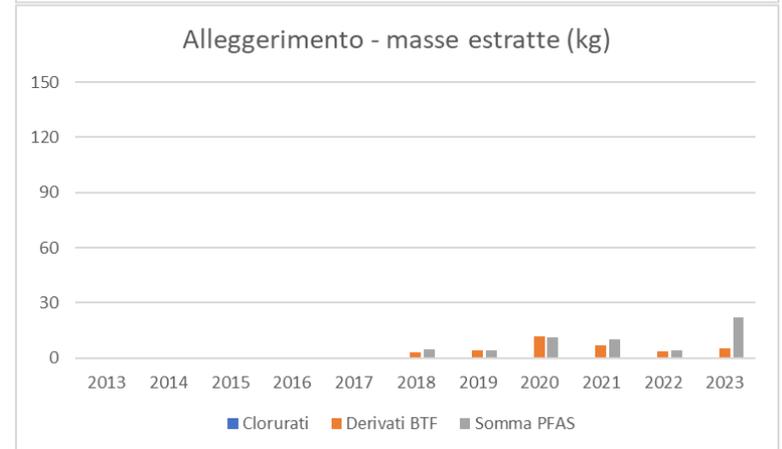
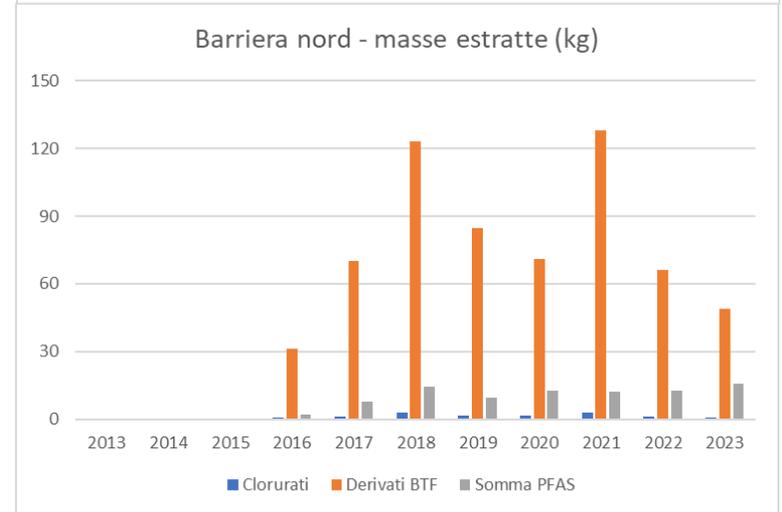
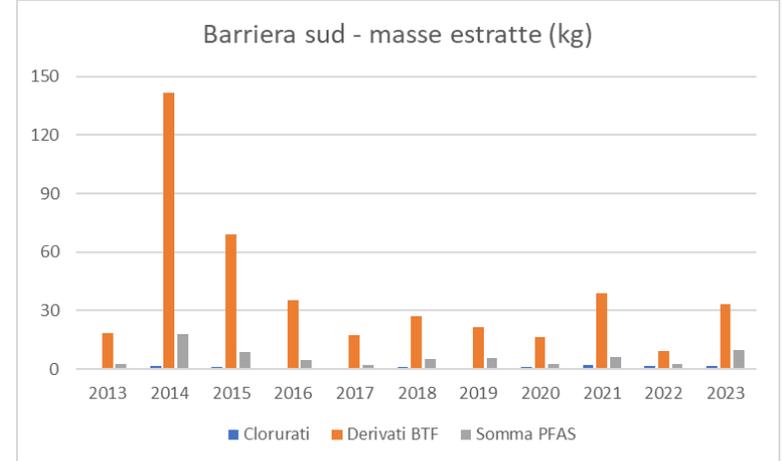
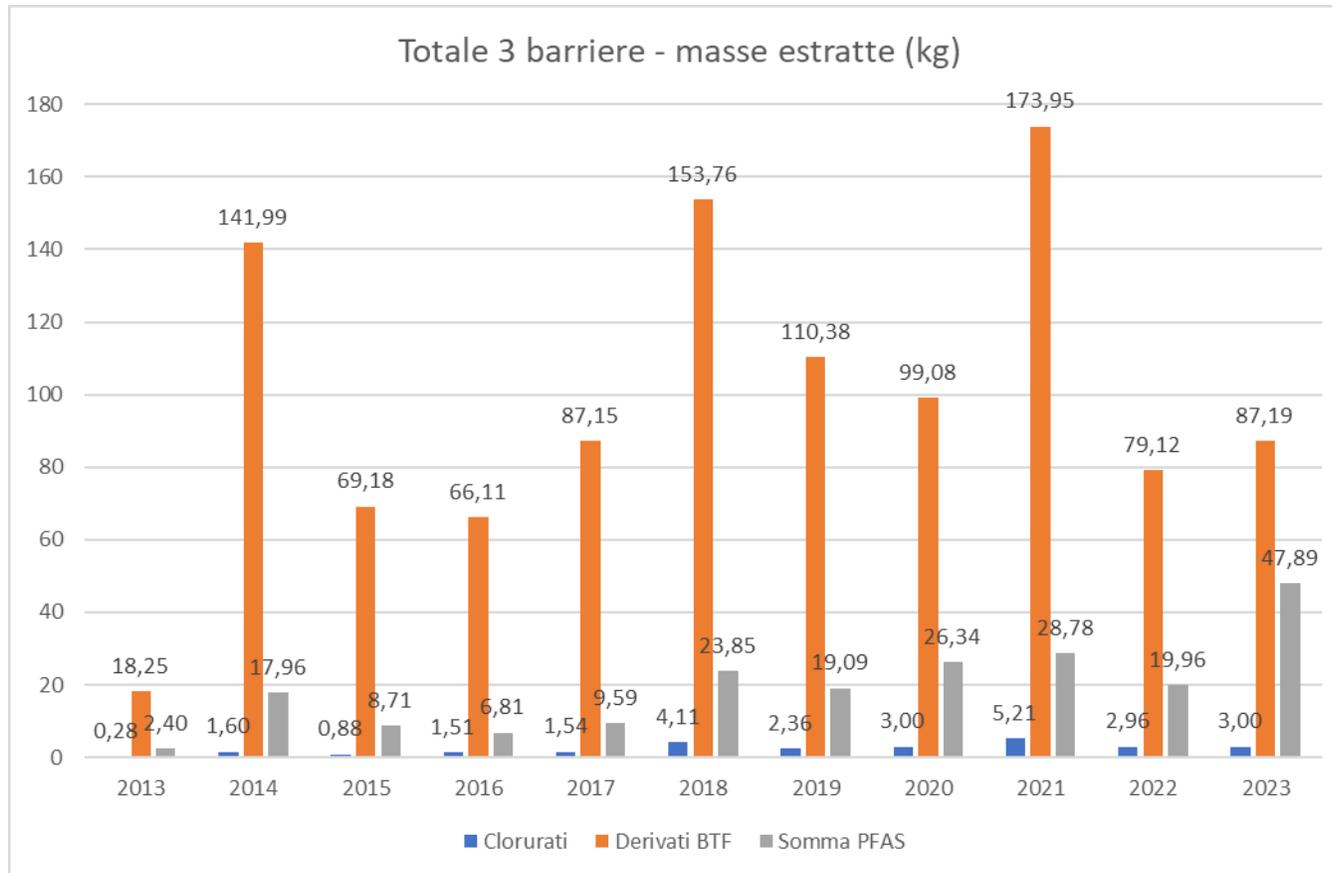


Progetto di MISO - barriera idraulica

Masse estratte

Elaborazioni Zulberti

Rif. file 05_Massa-estratta_Rev01.xlsx su portale Zulberti 07/05/2024



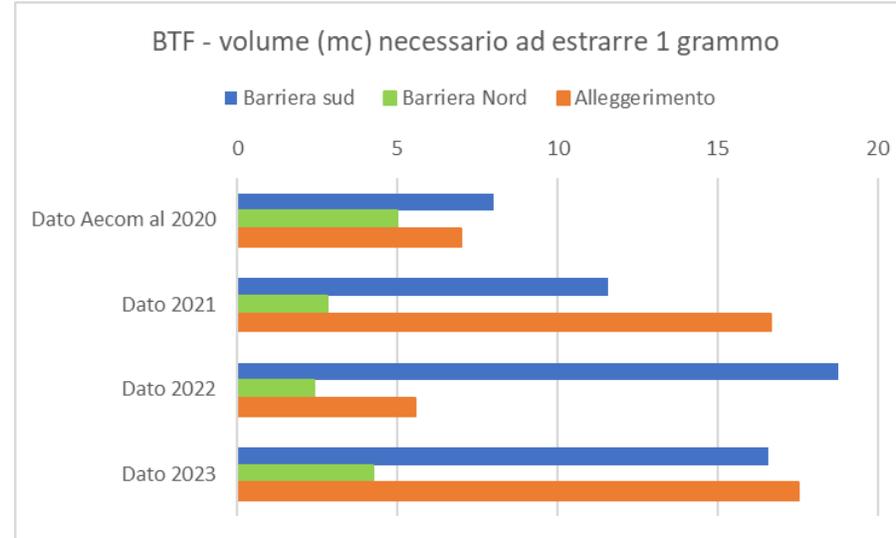
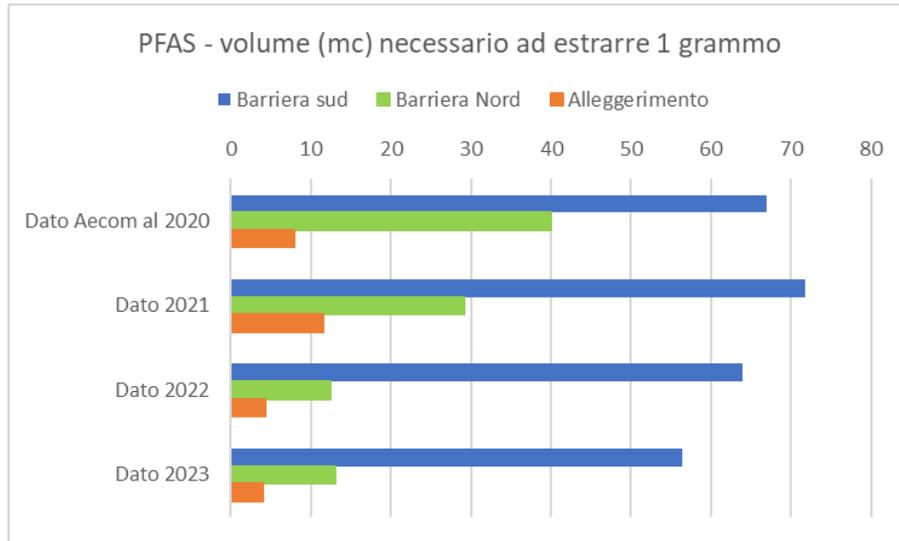
Progetto di MISO - barriera idraulica



arpav

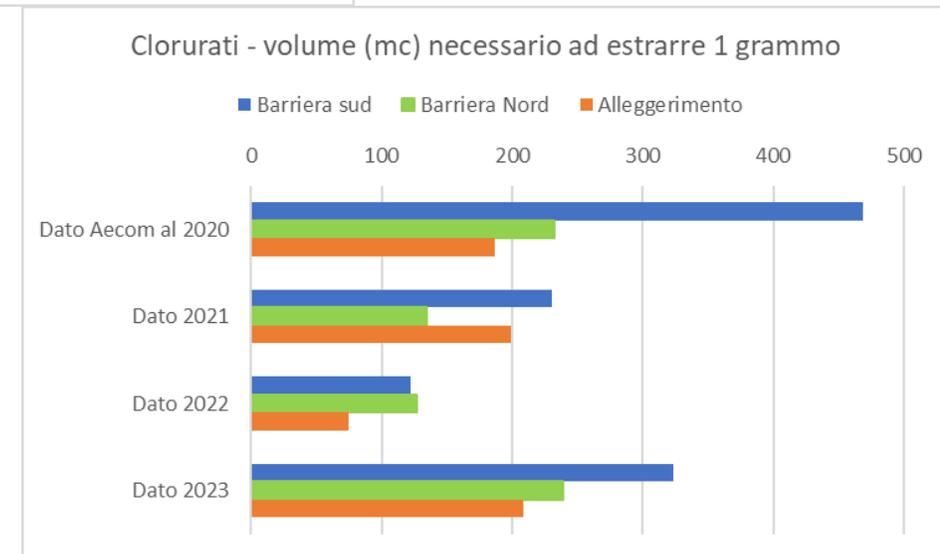
Masse estratte

Volume di acqua (mc) da emungere per estrarre 1 grammo di composti



La diminuzione del volume necessario ad estrarre 1 grammo negli ultimi anni indica un progressivo aumento di efficienza che può dipendere da:

- ottimizzazione degli emungimenti (come previsto dal Progetto di MISO)
- condizioni prevalenti di magra da ago-21 in poi (minore diluizione dei composti)



Il progetto di MISO prevede l'esecuzione di un piano di monitoraggio nei punti e con le frequenze indicate

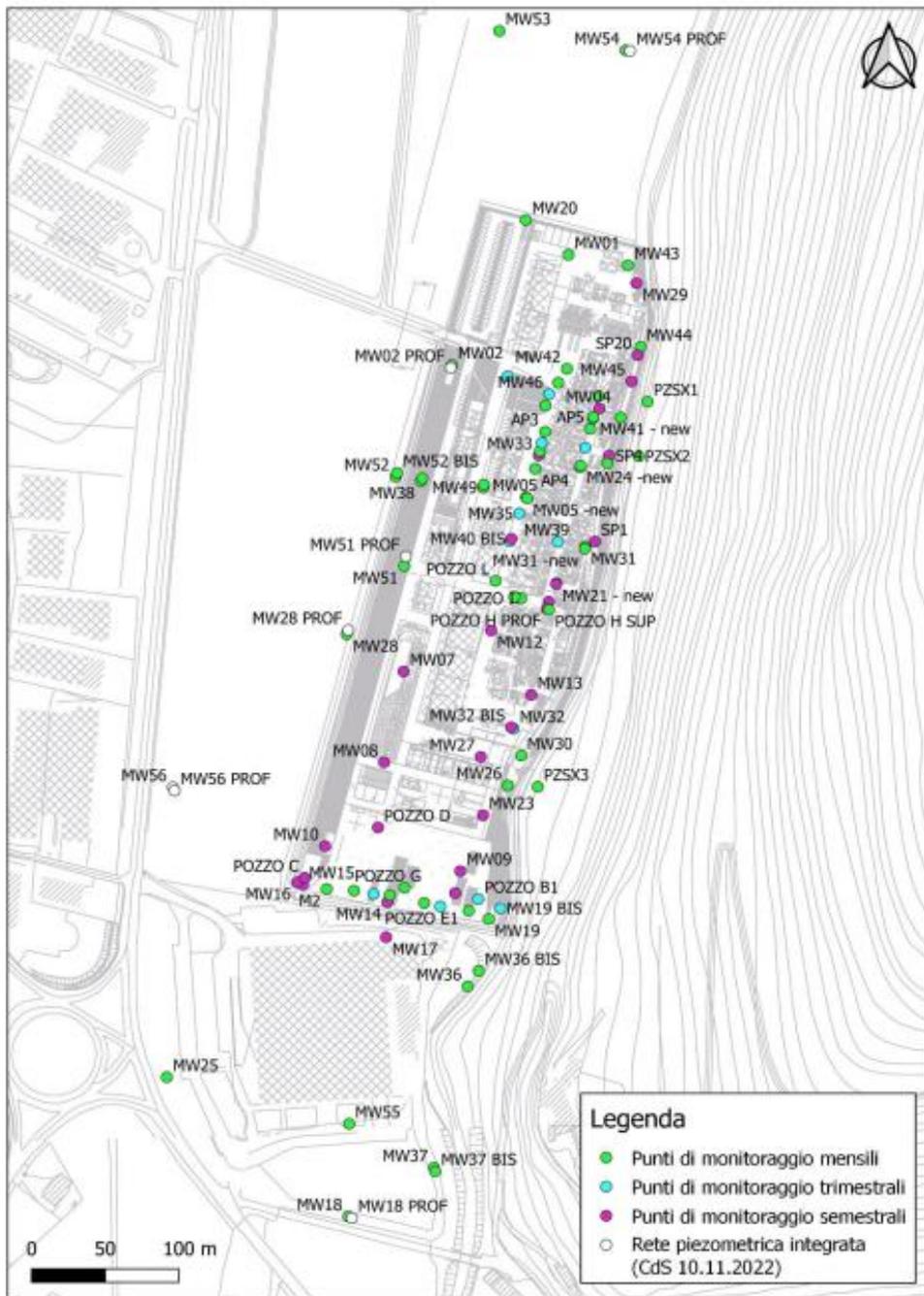


Figura 1. Ubicazione dei punti di campionamento.

PIANO DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI FALDA		
MONITORAGGIO MENSILE (52 punti)	MONITORAGGIO TRIMESTRALE (64 punti)	MONITORAGGIO SEMESTRALE (95 punti)
POZZI: AP1, AP2, AP3, MW42, MW41 - new, AP4, AP5, AP6, MW24, MW33bis, MW05 - new, SP19 - new, MW31 - new, POZZO I, POZZO L, POZZO I1, POZZO H sup, MW26, MW30, POZZO A, POZZO B, POZZO E, POZZO G, POZZO M1, POZZO M2, MW19, MW52, MW52bis, MW28, MW49, MW38	In aggiunta al monitoraggio mensile: POZZI: MW35, MW40, MW32, POZZO B1, POZZO D1, POZZO E1, MW19 BIS PIEZOMETRI: MW39, MW50, MW46, MW47, MW48	Tutti i punti campionabili nel sito: punti del campionamento mensile + punti del campionamento trimestrale.
PIEZOMETRI AL CONFINE: MW20, MW02, MW38 BIS, SP8		
PIEZOMETRI ESTERNI: MW25, MW36, MW36 BIS, MW37, MW37 BIS, PZSX1, PZSX2, PZSX3, MW18		
Nuovi piezometri: MW43, MW44, MW49 BIS, MW51, MW53, MW54, MW55		
Sorgente carsica: PUNTO SC		
*Non sono inclusi i punti MW41, MW21, MW24, MW05, MW31 e SP19 in quanto vengono campionati solamente quando i corrispettivi pozzi MW41 - new, MW21 - new, MW24 - new, MW05 - new, MW31 - new e SP19 - new non sono in marcia		
*Dal mese di marzo 2023 vengono campionati mensilmente anche N. 7 punti di monitoraggio interni ed esterni al sito (MW28 PROF, MW54 PROF, MW56 PROF, MW55, MW51 PROF, MW02 PROF e MW18 PROF)		

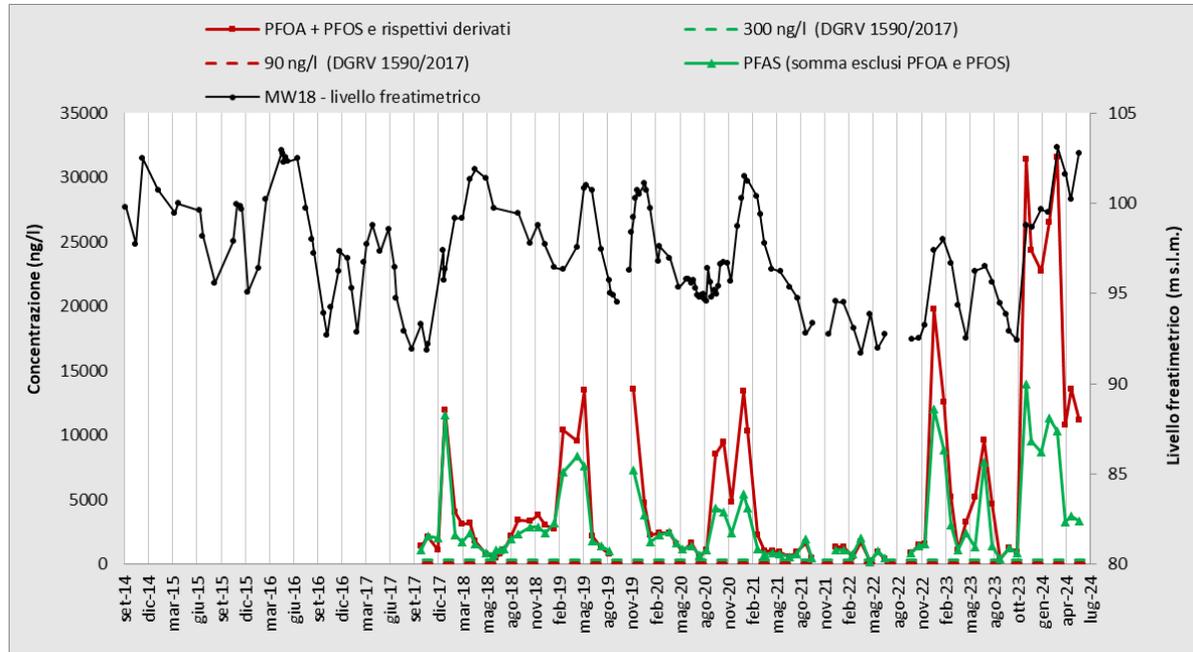
Tabella 1. Piano di Monitoraggio delle acque di falda.

Monitoraggio ARPAV MW18

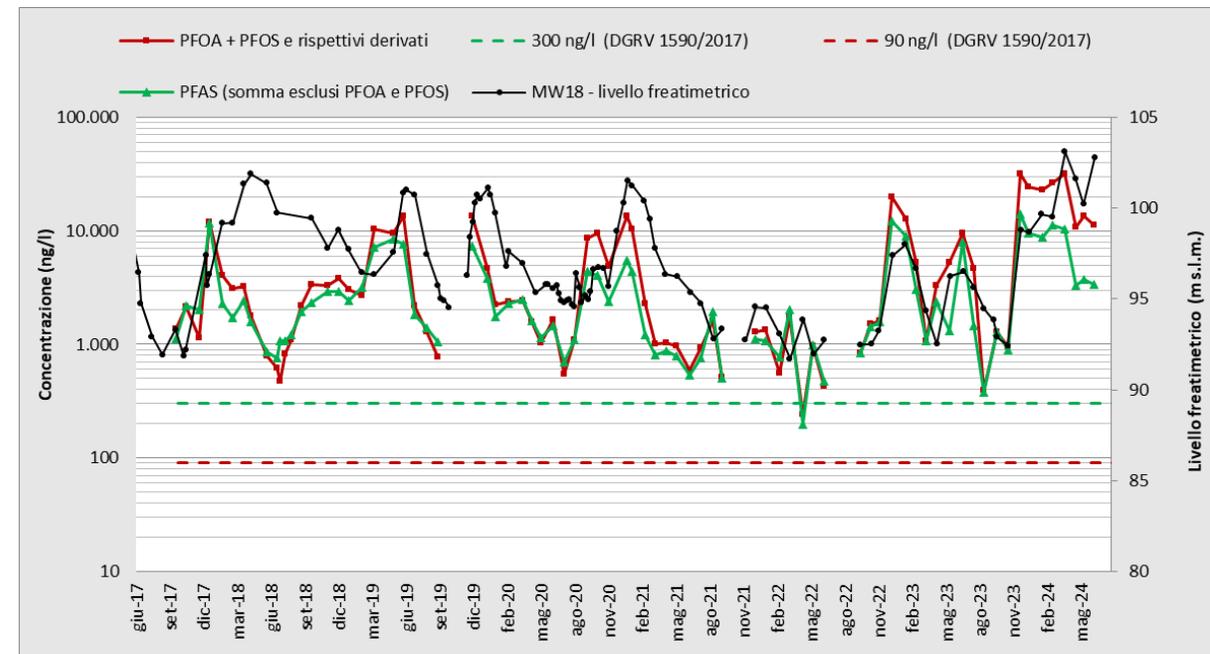


arpav

Arpav effettua un monitoraggio mensile in 10 piezometri (12 a partire dagli ultimi mesi) posti all'esterno di MITENI in prossimità del sito, sia per attività di validazione ai sensi della DGRV 2922/03, che per monitorare l'andamento della contaminazione. Si riportano i dati rilevati al MW18 piezometro posto lungo il lato sud e fenestrato nelle alluvioni.



Per tutti i composti PFAS fino all'anno 2022 si poteva intuire una tendenza decrescente delle concentrazioni, ma dal dicembre 2022 si verificano 3 picchi di entità rilevante, che determinano tenori più elevati dello storico



Da rilevare l'importante incremento delle concentrazioni da nov 2023 dopo un periodo di magra estrema; in condizioni di morbida la falda ha infatti andamento prevalente da nord a sud, il repentino aumento della falda, con oscillazioni di parecchi metri, determina anche un picco nelle concentrazioni.

Monitoraggio ARPAV MW18



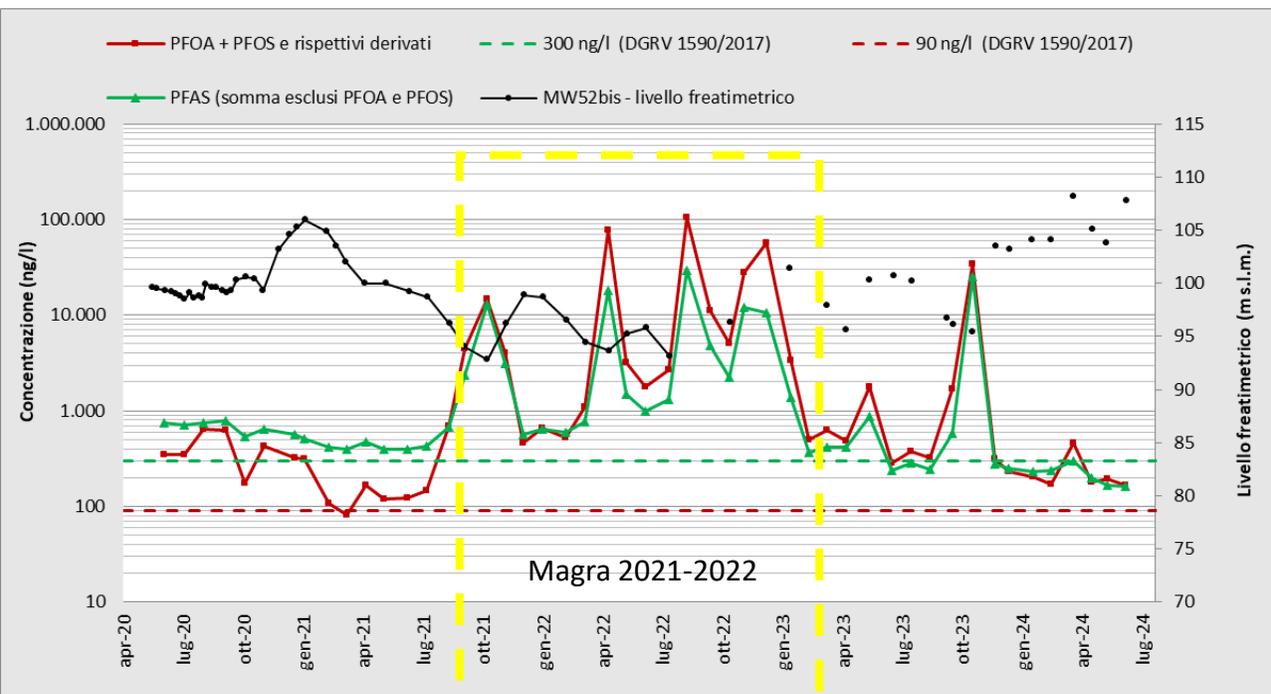
A seguito dell'eccezionale innalzamento dei livelli piezometrici della falda acquifera a partire da novembre 2023 e delle concentrazioni rilevate nei punti di controllo a valle del lato sud (MW18), la società ICI Italia 3 Holding, per far fronte all'emergenza legata agli aumenti dei volumi emunti di acqua, ha messo in atto degli interventi integrativi (ultima nota ICI3 TRI 39-2024 del 31/07/2024), tra cui:

- incremento delle portate dei pozzi in emungimento della barriera sud (E, G, A ed M1) rispetto a quanto previsto dal modello numerico di flusso in condizioni di “morbida” nelle more della realizzazione del confinamento laterale;
- potenziamento dell'impianto TAF tramite l'effettuazione di collegamenti aggiuntivi provvisori ai due filtri dell'impianto di depurazione delle acque reflue, in modo da garantire il trattamento dei maggiori volumi emunti di acqua di falda (come indicato nella nota di ICI3 Prot. n. TRI 24-2024 del 23.04.2024). Una volta terminate tali condizioni di falda, gli stessi filtri saranno successivamente trasferiti presso l'impianto TAF previa realizzazione delle necessarie opere civili e dei collegamenti definitivi, secondo quanto previsto dalla variante al Progetto di MISO approvata.

Per effetto dei primi due interventi, la barriera sud è arrivata ad estrarre una portata di circa 185 m³/h, a fronte di un valore di progetto, nello scenario di morbida in assenza del confinamento laterale, di 158 m³/h.

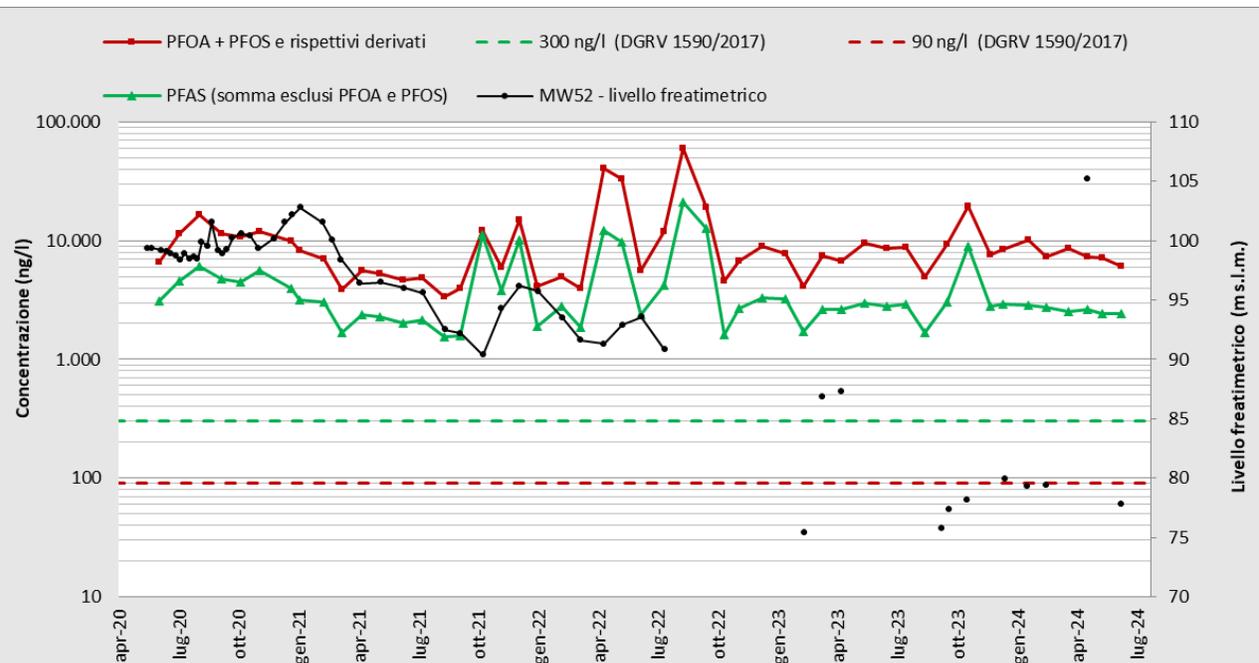
Monitoraggio ARPAV MW52bis e MW52

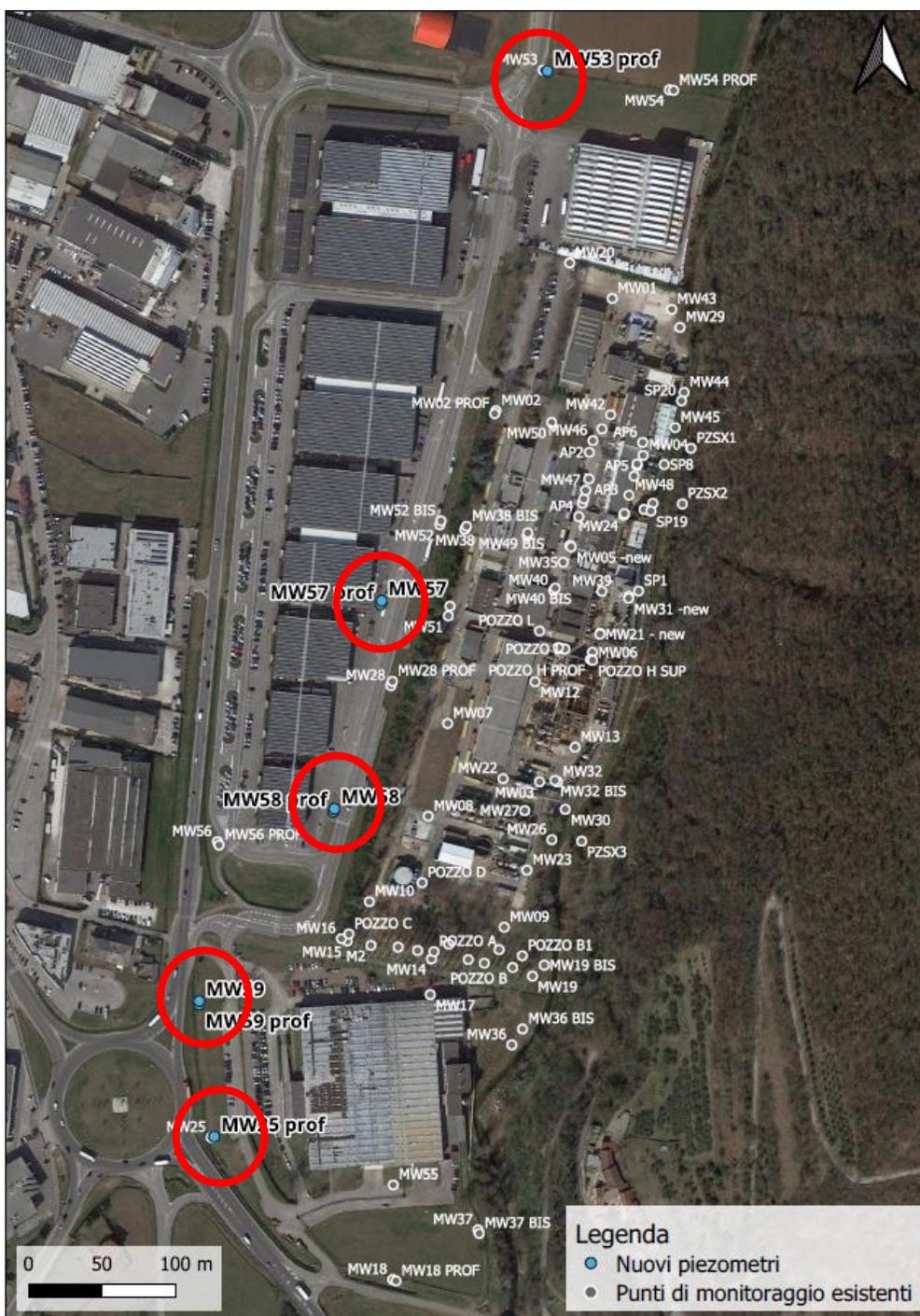
La coppia di piezometri MW52 e MW52bis è posizionata lungo il margine ovest, MW52 è rappresentativo dell'acquifero calcarenitico, mentre MW52bis è fenestrato nel comparto alluvionale.



Al cluster piezometrico MW52/MW52bis si osserva che molti composti PFAS nell'unità calcarenitica profonda (MW52) presentano concentrazioni maggiori di quelle rilevate nell'unità alluvionale (MW52bis): le concentrazioni nelle calcareniti sono più stabili nel tempo, mentre nelle alluvioni i range di oscillazioni sono più ampi, con picchi che tendono alle concentrazioni delle calcareniti; questo fenomeno si osserva anche presso altri cluster piezometrici.

In condizioni di magra della falda si verifica una variazione nella direzione del deflusso delle acque sotterranee con una componente prevalente verso ovest; i piezometri posizionati lungo tale lato evidenziano quindi un aumento delle concentrazioni nei periodi di magra. Sono quindi stati posti in emungimento alcuni pozzi sul lato ovest (Agosto 2022).

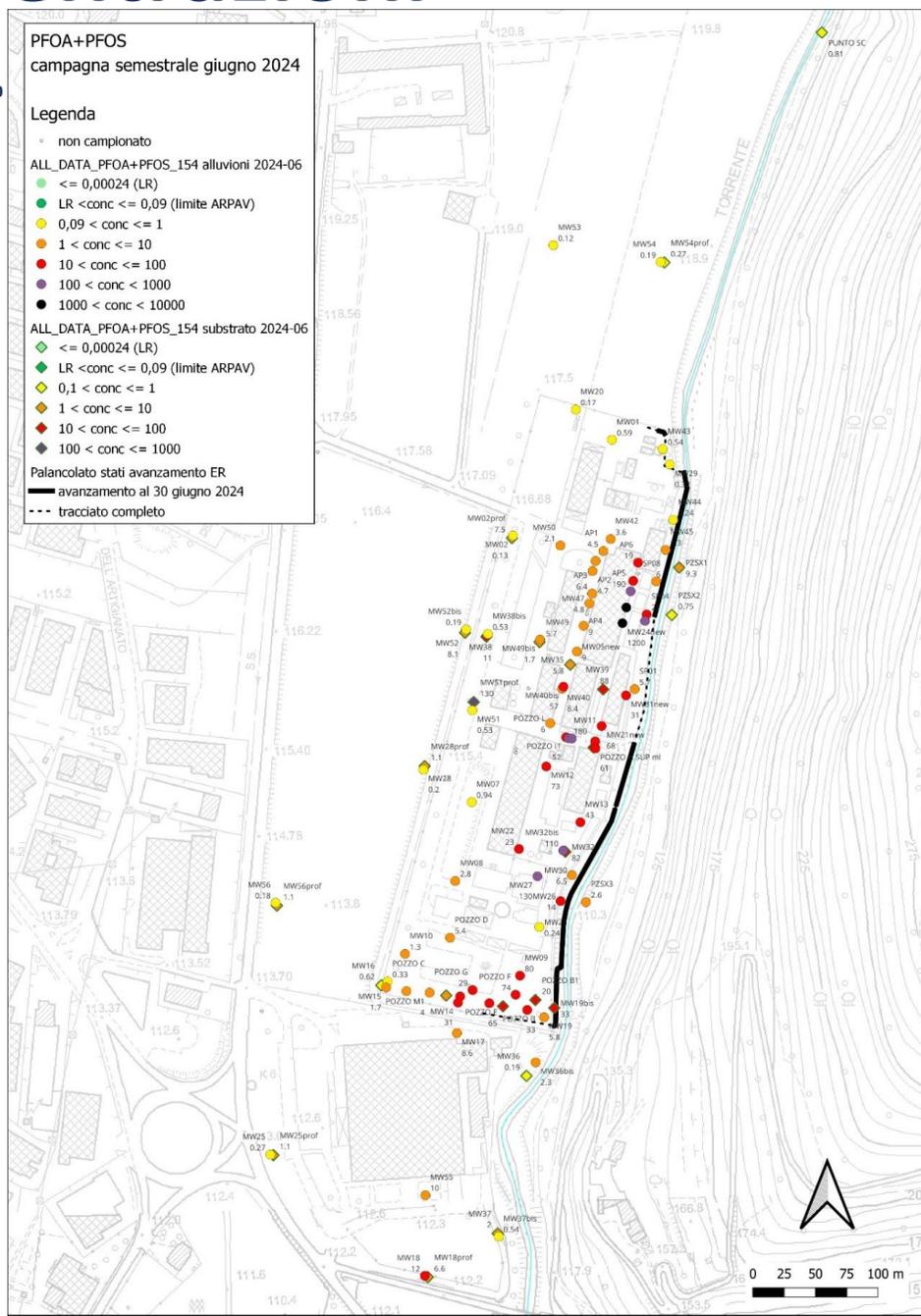




Con nota del 10/03/2024, la società ICI3 ha comunicato la data di inizio dei lavori di perforazione per la realizzazione di n°7 nuovi piezometri esterni al sito Ex-Miteni lungo il lato ovest: MW25 prof, MW59 e MW59 prof, MW58 e MW58 prof, MW57 e MW57 prof e MW53 prof. Tali piezometri erano stati richiesti dagli Enti in sede di CdS del 10/11/22 (la ditta ha presentato ricorso al Presidente della Repubblica in data 30/03/2023).

Con nota del 18/07/2024, la società ICI3 ha comunicato che i lavori di perforazione e installazione dei sette nuovi piezometri esterni al sito ex Miteni sono stati completati e che, a partire dalla campagna di monitoraggio di Luglio 2024, i suddetti piezometri sono stati inclusi nella rete di monitoraggio freaticometrico e idrochimico delle acque sotterranee.

Mappa concentrazioni giugno 2024



Scala di colore
logaritmica

Mentre le zone interne più contaminate, in corrispondenza degli ex impianti produttivi, si attestano su valori di 10-1.000 $\mu\text{g}/\text{l}$, le aree esterne prevalentemente ricadono nella classe 0,09 – 1 $\mu\text{g}/\text{l}$.

I piezometri esterni posizionati a sud della Barriera sud (MW17, MW55, MW18) negli ultimi mesi mostrano concentrazioni più alte, che raggiungono gli ordini di grandezza di 1 – 10 $\mu\text{g}/\text{l}$, probabilmente in conseguenza della morbida idrogeologica iniziata a novembre 2023.

Caratterizzazione integrativa

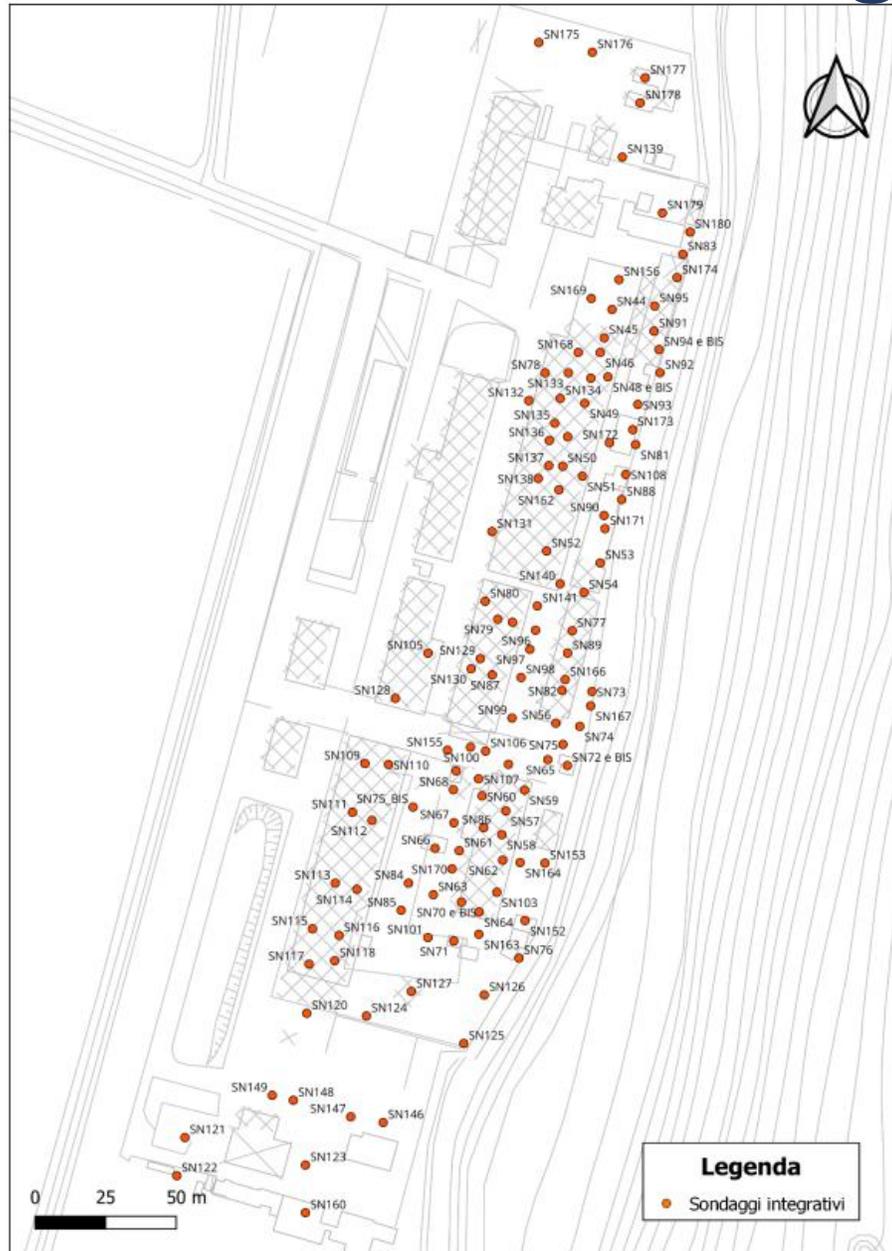


Figura 8. Ubicazione dei sondaggi esplorativi effettuati durante la campagna di indagini.

Nel periodo da gennaio 2022 a gennaio 2024 sono state realizzate, come richiesto dagli Enti, 145 indagini integrative costituite da trincee e sondaggi finalizzate a caratterizzare l'area al di sotto degli impianti dopo il loro smantellamento (come riportate in figura).

ARPAV ha presenziato effettuando una validazione dei dati analitici in contraddittorio con la Parte ai sensi della DGRV 2922/03, garantendo una percentuale superiore al 10% rispetto al totale dei campioni prelevati (stima ~14%: 93 campioni).

Complessivamente nel sito sono stati realizzati circa 400 punti di indagine dal 2013 ad oggi.

E' in corso di elaborazione l'analisi di rischio finalizzata alla successiva predisposizione del progetto di bonifica.

Tempi attesi per AdR



ARPAV ha trasmesso gli ultimi esiti dei contraddittori ad ICI3 (relativi, peraltro, alla validazione del test di cessione effettuato secondo la metodica analitica “EPA 1316”) con note prot. n .55294 del 12/06/2024 e n. 66490 del 16/07/2024.

Per quanto riguarda i tempi di presentazione dell’Analisi di Rischio, nel verbale dell’incontro tecnico del 29/07/2024, si rinviene il seguente passaggio:

Campaci chiede conferma che, con riferimento alla presentazione di analisi di rischio, il termine indicato di 6/8 settimane decorre dal 15/07/2024 (data di trasmissione della revisione del rapporto di prova Arpav relativo al test di lisciviazione effettuato in contraddittorio dall’Agenzia).

L’avv. Honert, per conto di ICI3, conferma.

La Regione Veneto a più riprese (nota regionale n. 296659 del 01.06.2023 e successivi solleciti con note n. 140900 del 19.03.2024 e n. 0238062 del 16/05/2024) ha richiesto al MASE e ad ISS la definizione delle CSC e dei parametri chimico-fisici e tossicologici relativi ai contaminanti indice del procedimento ex Miteni (in particolare PFAS) da utilizzare per la predisposizione dell’Analisi di Rischio ex art. 240, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 152/2006.